



Comune di Villa d'Ogna



Comune di Piario

Unione di comuni lombarda

“Asta del Serio”

PROVINCIA DI BERGAMO

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2023

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 – Art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione del Commissario Liquidatore n. 1 in data 28.02.2024

Al termine dell'anno con il rendiconto della gestione, si effettua una verifica sui risultati conseguiti.

L'Unione di Comuni Lombarda Asta del Serio è stata messa in liquidazione a far data 01.07.2022 e nominato il commissario liquidatore Dott. Zendra Danilo.

Il rendiconto della gestione si compone di due documenti contabili:

- il conto del bilancio;
- il conto del patrimonio.

Nell'evidenziare le risultanze complessive ed i principali contenuti del conto, si vuole consentire un rapido giudizio sulla situazione finanziaria complessiva dell'ente, fornendo poi informazioni sui principali risultati specifici che la gestione dell'ultimo esercizio ha consentito.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Nello specifico le entrate sono state quantificate al lordo delle spese di esazione e le spese al lordo di eventuali entrate compensative.

I lavori pubblici previsti nei precedenti bilanci dell'Unione sono stati ultimati e la competenza delle opere è stata trasferita ai comuni di Villa d'Ogna e Piario. Per questo non sono stati mantenuti residui passivi per lavori ma solo per il pagamento del servizio di tesoreria.

Non è stato quantificato il fondo crediti dubbia esigibilità, in quanto l'Unione non ha crediti in particolare tributi verso terzi.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 si è chiuso complessivamente con un risultato di amministrazione pari a € 7.737,56 ottenuto dal simultaneo concorso della gestione della competenza e dei residui, così composto:

PARTE ACCANTONATA:	
- Fondo crediti dubbia esigibilità al 31.12.2022:	€ 0,00
PARTE VICOLATA	€ 0,00
PARTE DISPONIBILE	€ 7.737,56

BILANCIO E GESTIONE FINANZIARIA – RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 si è chiuso complessivamente con un risultato di amministrazione pari ad € 5.461,74 ottenuto dal simultaneo concorso della gestione della competenza e dei residui, così composto:

PARTE ACCANTONATA:	
- Fondo crediti dubbia esigibilità al 31.12.2023:	€ 0,00
PARTE VINCOLATA	€ 0,00
PARTE DISPONIBILE	€ 5.461,74

In applicazione del punto 9.2 del succitato nuovo principio contabile la composizione dell'avanzo di amministrazione risulta così determinata:

- parte accantonata al FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA': € 0,00
- parte vincolata: € 0,00
- parte disponibile: € 6.461,74

L'avanzo di amministrazione, intervenuta l'approvazione del rendiconto, potrà essere applicato al bilancio di previsione 2024/2026 nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000.

La cassa ha subito le seguenti movimentazioni:

Fondo di cassa al 01.01.2023	€ 4.084,29
Riscossioni	€ 2.597,45
Pagamenti	€ 0,00
Fondo di cassa al 31.12.2023	€ 6.681,74

BILANCIO E GESTIONE FINANZIARIA – LA GESTIONE DEI RESIDUI

Ai sensi dell'art. 228 – 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e secondo le modalità di cui all'art. 3 – 4° comma del D.Lgs n. 118/2011, nel rispetto di quanto previsto al punto 9,1 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato n. 4.2 al D.Lg. n. 118/2011, si è provveduto all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e dei residui passivi al fine dell'inserimento nel conto del bilancio 2023.

A tal fine giova ricordare quanto previsto dal D.Lgs n. 267/2000 con particolare riferimento a:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Da detta operazione di riaccertamento emergono i seguenti risultati:

- RESIDUI ATTIVI

DERIVANTI DA ESERCIZIO 2022 E PRECEDENTI			
Importo al 01.01.2023 (come da rendiconto 2022)	Riaccertato	Riscosso	Residuo da inserire nel conto del bilancio 2023

€ 3.653,27	€ 0,00	€ 2.597,27	€ 0,00
DERIVANTI DA ESERCIZIO 2023			
	Accertato	Riscosso	Residuo da inserire nel conto del bilancio 2023
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI DA INSERIRE NEL CONTO DEL BILANCIO 2023			€ 0,00

- RESIDUI PASSIVI

DERIVANTI DA ESERCIZIO 2022 E PRECEDENTI			
Importo al 01.01.2023 (come da rendiconto 2022)	Riaccertato	Pagato	Residuo da inserire nel conto del bilancio 2023
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DERIVANTI DA ESERCIZIO 2022			
	Impegnato	Pagato	Residuo da inserire nel conto del bilancio 2023
	€ 1.220,00	€ 0,00	€ 1.220,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI DA INSERIRE NEL CONTO DEL BILANCIO 2023			€ 1.220,00

Con la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi si è provveduto ad individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Tale operazione, oltre alla determinazione dei residui attivi e passivi da inserire nel conto del Bilancio 2023, ha comportato la reimputazione, all'Esercizio Finanziario 2024, di residui attivi per € 0,00 e di residui passivi per un importo complessivo di € 1.220,00.

Tale reimputazione non ha comportato la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Nel rendiconto dell'esercizio 2023 non si è provveduto a stralciare, dal conto del bilancio, crediti inesigibili.

BILANCIO E GESTIONE FINANZIARIA – LA GESIONE DELLA COMPETENZA

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARA

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2023				4.084,29
RISCOSSIONI	(+)	2.597,27	0,18	2.597,45
PAGAMENTI	(-)	0,00	0,00	0,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			6.681,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non Regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			6.681,74
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui derivati da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	1.220,00	1.220,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			5.461,74

L'avanzo di amministrazione risulta così composto:

		PARZIALI	TOTALI
GESTIONE RESIDUI			
PARTE I - ENTRATE	MAGGIORI ACCERTAMENTI (+)		
	MINORI ACCERTAMENTI (-)	1.056,00	
PARTE II - SPESA	MINORI IMPEGNI (+)	1.220,00	
RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI			-2.276,00
GESTIONE COMPETENZA – PARTE CORRENTE			
PARTE I – ENTRATE CORRENTI	TITOLO 1 (+)		
	TITOLO 2 (+)	0,00	
	TITOLO 3 (+)	0,18	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (+)		
PARTE II – SPESE CORRENTI	TITOLO 1 (-)	0,00	
	TITOLO 4 (-)	0,00	0,18
	FPV ISCRITTO IN ENTRATA (+)		
	FPV ISCRITTO IN USCITA (-)		

GESTIONE COMPETENZA – PARTE CONTO CAPITALE			
PARTE I – ENTRATE	TITOLO 4 (+)	0,00	
	TITOLO 5 - 6 (+)	0,00	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (+)		0,00
PARTE II – SPESE	TITOLO 2 (-)	0,00	0,00
	FPV ISCRITTO IN ENTRATA (+)	0,00	0,00
	FPV ISCRITTO IN USCITA (-)	0,00	0,00
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 NON APPLICATO (+)			7.737,56
TOTALE			5.461,74

VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO

Nel corso dell'esercizio non sono state apportate variazioni al Bilancio di Previsione 2023/2025.

GLI INDICATORI FINANZIARI

Ricordiamo che le Unioni non sono tenute all'elaborazione e stampa dei parametri enti deficitari.

Al rendiconto è allegato il piano degli indicatori di bilancio, composto da:

- Indicatori sintetici (Allegato n. 2/a) – allegato "A";
- Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione (Allegato n. 2/b) – "B";
- Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi (Allegato n. 2/c) – allegato "C"

ai quali si rimanda.

ANALISI DELLE ENTRATE

Le risorse dell'ente sono raggruppate in:

- Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa;
- Titolo II: Trasferimenti correnti;
- Titolo III: Entrate extratributarie;
- Titolo IV: Entrate in conto capitale;
- Titolo V: Entrate da riduzione da attività finanziarie;
- Titolo VI: Accensione prestiti;
- Titolo VII: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere;
- Titolo IX: Entrate per conto terzi e partite di giro.

Entrate correnti

Appartengono a questa categoria le entrate relative ai primi 3 titoli dell'Entrate, destinate prioritariamente al finanziamento delle spese correnti (Titolo I e Titolo IV della spesa).

ANALISI DELLA SPESA

SPESE CORRENTI

L'Amministrazione orientando la propria attività in modo da salvaguardare alcuni interessi primari a favore della collettività, pur nel quadro di una politica economica basata sul contenimento delle spese ritenute non strettamente necessarie, ha operato per perseguire alcuni obiettivi fondamentali, in linea di massima riassumibili nei prospetti dimostrativi dei proventi accertati e delle spese impegnate sui principali servizi ordinariamente assicurati e gestiti dall'Unione precisando tuttavia che per questa Unione non sussiste l'obbligo di conseguire i livelli minimi di copertura del costo dei servizi previsti dall'art. 14 del D.L. 29.12.1989, n. 415, convertito nella legge 28.02.1990, n. 38, non avendo dichiarato il dissesto finanziario e non versando nelle condizioni strutturalmente deficitarie disciplinate dall'art. 45 del Decreto Legislativo n. 504/92.

Si rileva quanto segue:

le spese correnti complessivamente impegnate nell'anno 2023 ammontanti ad € 1.220,00, a fronte di uno stanziamento di bilancio di € 2.820,00, risultano così composte:

CLASSIFICAZIONE PER MACROAGREGATI DESCRIZIONE	IMPEGNI DI SPESA	PERCENTUALE DEL TITOLO I	SPESE PER ABITANTE 2.762 (VILLA D'OGNA 1.768 + PIARIO 994) AL 31.12.2023
TRASFERIMENTO PER RIMBORSO LAVORO DIPENDENTE	€ 0,00	0,00 %	€ 0,00
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	€ 0,00	0,00 %	€ 0,00
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€ 1.220,00	100,00 %	€ 44,17
TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 0,00	00,0%	€ 0,00
INTERESSI PASSIVI	€ 0,00	00,0%	€ 0,00
ALTRE SPESE PER REDDITI CA CAPITALE			
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE (spesa di polizia Municipale)	€ 0,00	0,00 %	€ 0,00
ALTRE SPESE CORRENTI			
TOTALE	€ 1.220,00	100%	€ 44,17

SPESE PER INVESTIMENTI

Le spese d'investimento complessivamente impegnate nell'anno 2023 ammontanti ad € 0,00 a fronte di uno stanziamento di bilancio di € 0,00, risultano così composte:

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO/FUNZIONALE DESCRIZIONE	IMPEGNO DI SPESA	PERCENTUALE DEL TITOLO II	SPESE PER ABITANTE 2.762 (VILLA D'OGNA 1.768 + PIARIO 994) AL 31.12.2023
TRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CARICO DELL'ENTE	€ 0,00	00,0%	€ 0,00

INVESTIMENTI CONTO CAPITALE	€ 0,00	00,0%	€ 0,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 0,00	00,0%	€ 0,00
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00	00,0%	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00		€ 0,00

DEBITI FUORI BILANCIO

L'esercizio 2023 si è chiuso senza la presenza di debiti fuori bilancio.

PARTECIPAZIONI

L'Unione non possiede partecipazioni in organismi esterni, così come da deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 15 del 27.12.2021.

SALDO DI FINANZA PUBBLICA

Si dà atto che l'Unione, nell'anno 2023, ha conseguito il pareggio di bilancio di cui all'articolo 1 della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016).

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Appare utile segnalare che, nel corso dell'anno 2023 l'Unione:

- non ha fatto ricorso all'assunzione di un finanziamento;
- non ha attivato l'anticipazione di cassa;
- non ha in essere e non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivanti o che includono una componente derivata;
- non ha in essere e non ha prestato garanzie principali e sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- non ha enti e organismi strumentali;
- non sono stati corrisposti affitti passivi in quanto l'attività dell'ente viene svolta in strutture di proprietà dei due comuni facenti parte dell'Unione, comuni di Villa d'Ogna e Piario.

CONCLUSIONE

Il Commissario Liquidatore dell'Unione, ha esaminato il presente Conto per l'esercizio finanziario 2023, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, e attesta che gli elaborati sono documentati e stesi nelle forme prescritte, che le risultanze sono reali e corrispondenti alla situazione amministrativa e contabile dell'Ente, propone all'Assemblea dell'Unione l'approvazione dello stesso.

Dalla puntuale disamina dei servizi istituzionali garantiti nel corso dell'Esercizio 2023, avuto presente che si cerca di offrire gli stessi alla popolazione sempre in modo ottimale, si ritiene che i risultati ottenuti si presentino soddisfacenti e che, comunque, l'amministrazione ha provveduto ad adottare tutti i provvedimenti necessari per il loro miglioramento o potenziamento, con i limiti e le difficoltà dovute alla scarsa disponibilità di risorse finanziarie nonché umane.

Per quanto concerne i costi sostenuti per i servizi svolti dall'Unione ed in particolare per quei servizi dove è maggiormente evidente il raffronto immediato tra i costi ed i ricavi, i dati consuntivi permettono di accertare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni di legge in ordine alla copertura dei relativi costi di gestione, a fronte di una qualità di servizi offerti abbastanza soddisfacenti.

Si ritiene inoltre di avere usato tutta la parsimonia e la diligenza dovuta nelle spese e che queste sono state effettuate in conformità alle vigenti disposizioni, come risulta dalle rispettive pratiche e ai documenti annessi ai mandati di pagamento.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

~~DOTT. ZENDRA DAMILO~~



